



CITTÀ DI VIMERCATE

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 36 DEL 12/03/2025

OGGETTO: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DELLA VARIANTE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO: NOMINA DELL'AUTORITÀ PROCEDENTE E COMPETENTE PER LA V.A.S., INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, DEGLI ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI E DEL PUBBLICO.

Il giorno 12 Marzo 2025, alle ore 14:30, presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto, consegnato a norma di legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi comunicato, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Francesco Cereda, partecipa Il Segretario Generale, Dott. Fabrizio Brambilla.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

1	CEREDA FRANCESCO	Sindaco	P
2	MASCIA MARIASOLE	Vice Sindaco	P
3	FRIGERIO SERGIO	Assessore	P
4	GAUDIO VITTORIA	Assessore	P
5	LAH ELENA	Assessore	P
6	CORTI RICCARDO	Assessore	P

Componenti ASSEGNATI 6, PRESENTI 6.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione sopra indicata in oggetto.

Responsabile: SCARAMOZZINO GIANCARLO

L'assessore illustra alla Giunta comunale la seguente proposta di deliberazione:

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA

Il Comune di Vimercate dispone di un Piano di Governo del Territorio approvato con delibera di Consiglio comunale n. 38 del 22 luglio 2020 ed entrato in vigore il 3 febbraio 2021 con la pubblicazione sul B.U.R.L. – Serie avvisi e concorsi - n. 5, e di una variante parziale al Piano di Governo del Territorio approvata con delibera di Consiglio comunale n. 16 del 25 marzo 2024 ed entrata in vigore il 3 luglio 2024 con la pubblicazione sul B.U.R.L. – Serie avvisi e concorsi - n. 27.

Con delibera di Giunta comunale n. 247 del 17 dicembre 2024, è stato dato avvio al procedimento di variante generale del Piano di Governo del Territorio unitamente a quello della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)

In conformità all'art. 4 (Valutazione ambientale dei piani) della l.r. 11 marzo 2005 n. 12, "*Legge per il governo del territorio*", alla D.c.r. del 13 marzo 2007 n. VIII/351, "*Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi*", e alla D.g.r. 10 novembre 2010, n. 9/761, "*Determinazione della procedura di V.A.S. di piani e programmi*", la predetta variante generale è sottoposta alla procedura della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

Ai commi 2 e 3 del predetto articolo, la Valutazione Ambientale Strategica è effettuata durante la fase preparatoria del piano ed anteriormente alla sua adozione; la valutazione evidenzia la congruità delle scelte rispetto agli obiettivi di sostenibilità del piano, specie con riguardo al consumo di suolo e le possibili sinergie con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione; individua le alternative assunte nella elaborazione del piano o programma, gli impatti potenziali, nonché le misure di mitigazione o di compensazione, anche agroambientali, che devono essere recepite nel piano stesso.

La V.A.S. della Variante generale del P.G.T. si sviluppa secondo le seguenti fasi del procedimento:

- 1) avviso di avvio del procedimento;
- 2) individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione;
- 3) elaborazione e messa a disposizione del Documento di Scoping;
- 4) convocazione conferenza di valutazione e raccolta contributi;
- 5) elaborazione e messa a disposizione della Proposta di Variante e del Rapporto Ambientale;
- 6) convocazione conferenza di valutazione e raccolta osservazioni e pareri;
- 7) formulazione parere motivato;
- 8) redazione Dichiarazione di Sintesi;
- 9) adozione P.G.T.;
- 10) pubblicazione e raccolta osservazioni;
- 11) formulazione parere ambientale motivato finale e approvazione finale;
- 12) gestione e monitoraggio.

L'Autorità proponente, così come definita al punto 3.1 bis della D.g.r. n. 761/2010 è il soggetto pubblico che elabora il piano nella persona del Sindaco.

L'Autorità procedente così come definita al punto 3.1 ter della D.g.r. n. 761/2010 va individuata all'interno dell'amministrazione pubblica che adotta o approva il Piano o programma, attribuendo tale ruolo al dipendente della Pubblica Amministrazione responsabile del procedimento. Per tale aspetto, detta Autorità coincide con l'Architetto Giancarlo Scaramozzino, Dirigente dell'Area Governo del Territorio e Infrastrutture di questo Ente il quale elabora, con il supporto dello studio PianoB Progetti srl di Erba, giusto incarico ricevuto con determinazione nr 114 del 19.02.2025, il Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS, il Rapporto preliminare, il Rapporto Ambientale (comprensivo

della Sintesi non tecnica e dello Studio d'Incidenza), la Dichiarazione di Sintesi e i Rapporti di monitoraggio ambientale.

L'Autorità competente è sempre l'amministrazione pubblica che valuta e conclude il procedimento con un parere motivato. Tale ruolo viene attribuito nel rispetto della separazione e autonomia funzionale dall'Autorità procedente.

Per il caso di cui trattasi, quale Autorità competente per la VAS viene individuato il Segretario Generale del Comune di Vimercate, Dott. Fabrizio Brambilla, in possesso dei seguenti requisiti:

- separazione del ruolo rispetto all'autorità procedente;
- adeguata autonomia della funzione che gli consentirà di agire in piena autonomia decisionale e senza vincolo di subordinazione gerarchica nei confronti del Dirigente dell'Area Governo del Territorio e Infrastrutture. È in grado, altresì, di svolgere autonomamente l'attività di consultazione ed informazione, presso enti ed istituti, e di organizzare la propria attività lavorativa in ragione delle priorità derivanti dal presente incarico;
- competenza in materia, maturata nel tempo nell'esercizio della propria attività lavorativa quale figura sovrintendente ai settori tecnici di vari Comuni e, in alcuni casi, con l'assunzione *ad interim* della relativa responsabilità.

In conformità all'art. 5.8 della D.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 – 'Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi (V.A.S.)', l'autorità procedente (la pubblica Amministrazione) d'intesa con l'autorità competente per la V.A.S., provvede a:

- individuare gli enti territorialmente interessati e i soggetti competenti in materia ambientale da invitare alla conferenza di valutazione;
- indire la conferenza di valutazione, articolata almeno in una seduta introduttiva e in una seduta finale di valutazione;
- la prima, di tipo introduttivo è volta ad illustrare il documento di scoping e ad acquisire pareri, contributi ed osservazioni nel merito;
- la seconda, è finalizzata a valutare la proposta di Variante e del Rapporto Ambientale, esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti, prendere atto degli eventuali pareri obbligatori previsti;
- individuare i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- definire le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative;

In conformità al punto 3.3 della D.g.r. n. 761/2010 e D.g.r. n. 3836/2012, sono soggetti competenti in materia ambientale le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione della variante generale.

L'autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente, individua con il presente atto, i soggetti di seguito riportati competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione:

1) sono soggetti competenti in materia ambientale:

- A.T.S. (Azienda Territoriale Sanitaria);
- A.R.P.A., dipartimento di Monza e Brianza;
- P.A.N.E. (Parco Agricolo Nord Est);
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Soprintendenza archeologica delle belle arti e del paesaggio per la Provincia di Monza e della Brianza;

2) sono enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia: D.G. Territorio e Urbanistica, D.G. Agricoltura, D.G. Qualità dell'Ambiente, D.G. Infrastrutture e Mobilità;
- Provincia di Monza e Brianza;
- Comuni confinanti: Agrate Brianza, Arcore, Bellusco, Bernareggio, Burago di Molgora, Carnate, Concorezzo, Ornago, Sulbiate e Usmate Velate;

3) sono soggetti del pubblico e del pubblico interessato da coinvolgere:

- Brianza Acque;
- Gestori delle reti (elettrica, gas, ...)
- Milano Serravalle S.p.A.
- Società Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.
- Metropolitana Milanese S.p.A.;
- C.E.M. Ambiente S.P.A.;
- A.I.P.O. - Agenzia Interregionale per il Fiume Po;
- Protezione civile;
- Parrocchie di Vimercate;
- Associazione dei coltivatori;
- Associazione degli artigiani;
- Associazione degli industriali;
- Associazione dei commercianti;
- Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale;
- Commissione territorio;
- Consulte di quartiere;
- I cittadini.

2. PRECEDENTI

- legge regionale 11 marzo 2005 e s.m.i. “Legge per il governo del territorio”;
- delibera del Consiglio comunale n. 38 del 22 luglio 2020, di approvazione della variante generale di P.G.T.;
- delibera del Consiglio comunale n. 16 del 25 marzo 2024, di approvazione della variante parziale di P.G.T.;
- delibera di Giunta comunale n. 247 del 17 dicembre 2024, di avvio del procedimento di variante generale del Piano di Governo del Territorio unitamente a quello della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

3. RICHIAMI NORMATIVI

- gli artt. 4 e 13 della LR 11 marzo 2005 n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;
- il DPR 6 giugno 2001 n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia” e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – “Norme in materia ambientale”;
- D.c.r. del 13 marzo 2007 n. VIII/351, “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e Programmi (VAS)”;
- D.g.r. 10 novembre 2010, n. 9/761 – Determinazione della procedura di V.A.S. di piani e programmi, allegato 1a, Modello metodologico procedurale e organizzativo della V.A.S. – Documento di piano P.G.T.;
- D.g.r. 25 luglio 2012 - n. IX/3836 - Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Variante al piano dei servizi e piano delle regole.

4. METODO DI ESECUZIONE

L'efficacia della presente delibera avverrà dalla data di esecutività della stessa e della documentazione depositata presso la segreteria comunale.

5. PREVENTIVO O STIMA DELLA SPESA

I costi dell'intero procedimento della variante generale fanno riferimento a quanto espresso in premessa.

LA GIUNTA COMUNALE

- **UDITA** la relazione del Vicesindaco;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e che sono stati espressi, sulla proposta della presente deliberazione, i pareri ex art. 49 del D.Lgs. medesimo in ordine alla regolarità tecnica e contabile allegati al presente atto quale parte integrante, da parte del Dirigente dell'Area Governo del Territorio e Infrastrutture e del Dirigente del Settore Economico Finanziario;
- **CON VOTI** unanimi, legalmente espressi:

DELIBERA

1. **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di prendere atto**, altresì, delle fasi del procedimento della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) così come descritte in premessa;
3. **di individuare** le Autorità previste per l'espletamento delle fasi di cui al precedente punto 2, così come di seguito:
 1. quale Autorità Procedente, il Dirigente dell'Area Governo del Territorio e Infrastrutture del Comune di Vimercate Arch. Giancarlo Scaramozzino;
 2. quale Autorità Competente per la VAS, il Segretario Generale del Comune di Vimercate, Dott. Fabrizio Brambilla;
4. **di dare atto che** si provvederà, conseguentemente, alla redazione del Rapporto Preliminare ambientale e del relativo avviso di deposito al fine di acquisire gli elementi informativi, volti a costituire un quadro conoscitivo condiviso, nonché i pareri degli enti territorialmente interessati, dei soggetti competenti in materia ambientale e dei settori del pubblico interessati all'iter decisionale del procedimento di cui ai successivi punti 5, 6, 7;
5. **di individuare** quali soggetti competenti in materia ambientale convocati ad esprimersi in sede di conferenza di valutazione:
 - A.T.S. (Azienda Territoriale Sanitaria);
 - A.R.P.A., dipartimento di Monza e Brianza;
 - P.A.N.E. (Parco Agricolo Nord Est);
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Soprintendenza archeologica delle belle arti e del paesaggio per la provincia di Monza e della Brianza;
6. **di individuare** gli enti territorialmente interessati convocati ad esprimersi in sede di conferenza di valutazione:
 - Regione Lombardia: D.G. Territorio e Urbanistica, D.G. Agricoltura, D.G. Qualità dell'Ambiente, D.G. Infrastrutture e Mobilità;
 - Provincia di Monza e della Brianza;
 - Comuni confinanti: Agrate Brianza, Arcore, Bellusco, Bernareggio, Burago di Molgora, Carnate, Concorezzo, Ornago, Sulbiate e Usmate Velate;
7. **di individuare** o soggetti del pubblico e del pubblico interessato:
 - Brianza Acque;
 - Gestori delle reti (elettrica, gas, ...);
 - Milano Serravalle S.p.A.;
 - Società Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
 - Metropolitana Milanese S.p.A.;
 - C.E.M. Ambiente S.P.A.;
 - Legambiente;
 - A.I.P.O. - Agenzia Interregionale per il Fiume Po;
 - Protezione civile;
 - Parrocchie di Vimercate;
 - Associazione dei coltivatori;

- Associazione degli artigiani;
- Associazione degli industriali;
- Associazione dei commercianti;
- Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale;
- Commissione territorio;
- Consulte di quartiere;
- I cittadini;

8. **di dare atto che** la mappatura di cui ai punti 5, 6 e 7 potrà essere integrata a seguito di considerazioni discrezionali o elementi aggiuntivi;
9. **di definire** le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzazione e coordinamento delle conseguenti iniziative, attraverso i normali canali di comunicazione quali: pubblicazione all'albo pretorio, siti internet del comune e qualunque altra forma ritenuta opportuna dall'Amministrazione stessa;
10. **di dare atto che** questo Comune è dotato di bilancio di previsione regolarmente approvato per l'esercizio in corso e che lo stesso si trova in situazione di pareggio economico finanziario;
11. **di precisare che** la Giunta comunale, con separata votazione, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, considerata la necessità di dare immediata attuazione al procedimento della variante generale, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione del procedimento di adozione della variante generale di P.G.T., ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale
Dott. Fabrizio Brambilla

Il Presidente
Dott. Francesco Cereda